
	<p>Note in UIL Uil Scuola Asti Corso Alessandria,220 0141 590191 E mail atscuola@uilscuola.it 17 ottobre bis 2023</p>	
<p>da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70</p>		

A TUTTE LE RSU E DELEGATI DELLA UIL SCUOLA A TUTTO IL PERSONALE DOCENTE E A.T.A.

Il Ministero ha informato le organizzazioni sindacali sulla bozza di decreto riguardante i compensi previsti per i componenti e i segretari delle commissioni giudicatrici dei prossimi concorsi per il reclutamento del personale dirigenziale, docente, amministrativo, tecnico e ausiliario delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, nonché al personale addetto alla vigilanza delle medesime prove concorsuali e al referente informatico d'aula in caso di procedure informatizzate.

Compensi

Il compenso base, al netto degli oneri a carico dello Stato (lordo dipendente), è così determinato:

- euro 1.600,00 per ciascun componente delle commissioni concorso docenti infanzia, primaria, diplomati primo grado, personale A.T.A. appartenente al profilo di area B o categorie equiparate e euro 0,80 per ciascun elaborato prova scritta e euro 0,80 per ciascun candidato prova orale.
- euro 1.800,00 per ciascun componente delle commissioni concorso docenti Laureati I e II grado, personale A.T.A appartenente ai profili di area C e D o categorie equiparate e euro 1,00 per ciascun elaborato prova scritta e euro 1,00 per ciascun candidato prova orale.
- euro 2.000,00 per ciascun componente delle commissioni concorsi relativi al reclutamento dei dirigenti scolastici e euro 0.80 per ciascun elaborato prova scritta e euro 0,80 per ciascun candidato prova orale

Ai membri aggiunti aggregati e in caso di suddivisione in sottocommissioni è dovuto un compenso ridotto al 50%.

Per la Federazione UIL Scuola Rua è inaccettabile che ci sia una differenza di compensi tra chi corregge le prove dei concorsi della scuola dell'infanzia e primaria e chi invece le corregge per i concorsi della scuola secondaria facendo anche un distinguo fra docenti diplomati e docenti laureati.

Lo troviamo offensivo, sia nei confronti di chi partecipa ai concorsi, sia per i componenti delle commissioni.

Su questo punto abbiamo chiesto una immediata modifica del decreto che stabilisca compensi unici, indipendentemente dagli ordini di scuola interessati ai concorsi, e la rivisitazione di tutta la materia che preveda anche forme di esonero dal servizio per il tempo necessario ad espletare la funzione di commissario.

Informativa sui posti disponibili per i prossimi concorsi

Il Ministero ha informato le organizzazioni sindacali sulla richiesta di autorizzazione inviata al MEF di 14.438 posti da bandire per il prossimo concorso. Questi posti sono quelli che risultano disponibili e vacanti rispetto ai 50.807 posti già autorizzati e al netto delle assunzioni in ruolo effettuate per l'a.s. 2023/24. Questi 14.438 posti, quindi, si vanno ad aggiungere ai 30.126 che non erano stati inizialmente autorizzati per un totale di 44.546 posti disponibili per il prossimo concorso. Numeri comunque che sono ancora da confermare. Un concorso, inoltre, di cui ancora ad oggi non si conosce la tempistica.

In merito a questo punto abbiamo ribadito la necessità di conoscere la distribuzione dei posti a livello nazionale, divisi per classi di concorso e posti di sostegno, che saranno messi a bando per il prossimo concorso.

Abbiamo ulteriormente rivendicato lo scorrimento delle graduatorie - in tempi rapidi - di tutti i concorsi ad oggi vigenti, in particolar modo di quelli del concorso del 2020 comprensivi degli idonei.

Per la Federazione UIL Scuola Rua l'obiettivo deve essere quello di garantire il diritto

all'assunzione a docenti che sono già stati selezionati tramite una procedura concorsuale ordinaria altamente selettiva. Ricordiamo che, oltre al colloquio orale e, per talune classi di concorso, hanno svolto anche la prova pratica.

Molti di questi docenti, che ad oggi sono attualmente nelle graduatorie di merito, in attesa del ruolo, si troveranno costretti a partecipare al prossimo concorso per non essere scavalcati dai nuovi vincitori. Come noto, infatti, i vincitori del prossimo concorso avranno priorità nell'assunzione rispetto agli idonei del concorso del 2020.

Abbiamo quindi proposto che il prossimo concorso sia bandito solo per quelle CDC e in quelle regioni nelle quali le graduatorie di merito del concorso docenti 2020 - ordinario infanzia, primaria, secondaria e STEM 2022 - siano esaurite o in fase di esaurimento.

Così come ormai riteniamo non più rinviabile un intervento legislativo strutturale che consente le assunzioni dalla I fascia delle GPS per posto comune oltre che per il sostegno.

Secondo la Federazione UIL Scuola Rua, bisogna bandire ulteriori concorsi solo laddove necessario. E' invece urgente eliminare il precariato esistente per stabilizzare il personale e assicurare agli alunni la tanto decantata continuità didattica.